

Lunedì, XII settimana del Tempo Ordinario

Testo del Vangelo (Mt 7,1-5): In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non giudicate, per non essere giudicati; perché con il giudizio con il quale giudicate sarete giudicati voi e con la misura con la quale misurate sarà misurato a voi. (...)».

Fraternità “giudicare” con lo sguardo di Cristo

Rev. D. Antoni CAROL i Hostench
(Sant Cugat del Vallès, Barcelona, Spagna)

Oggi, Gesù, quale maestro, ci chede di aiutare gli altri e di farlo con umiltà, dando buon esempio ed evitando il “giudizio critico”. A volte “conosciamo” i difetti degli altri e non “riconosciamo” i nostri; o esigiamo dagli altri quello che neppure noi stessi facciamo. Il Signore ci avverte del pericolo dell’ ipocrisia e ci chiede sincerità verso noi stessi.

Amare una persona è desiderare la sua superazione, il suo progresso.

Frequentemente, a tal fine, dobbiamo vedere, giudicare e valutare. Ma come farlo in modo positivo? Il segreto è doppio. In primo luogo, il buon esempio proprio, che incoraggia quelli che ci circondano. Secondo, giudicare con lo sguardo di Cristo: tenendo presente la Verità e aggiungendovi la misericordia. Questo è fraternità.

-Gesù, desidero interessarmi dei miei come Tu lo fai verso di noi. Vedo che accetti e perdoni Maria Maddalena; Ti vedo accogliere e portare in cielo con Te Dima, il buon ladrone. Aiutami ad aiutare, Signore!